

Allo scopo di farvi assaggiare **tutto d'un fiato** le tante bellezze e tradizioni della nostra meravigliosa Italia, abbiamo pensato di proporvi dei **viaggi di gruppo**, regione per regione, sviluppati con una **lunga durata!**

Spesso, però, disponiamo di **solì 3 o 4 giorni** per trascorrere tutti assieme un week-end o per effettuare un mini tour.

In tal caso, richiedeteci senza alcun problema, una **riduzione** della durata del viaggio scegliendo voi, liberamente, le **località** che vi piacerebbe visitare e il numero complessivo di **giorni** a vostra disposizione.

Vi prepareremo così, senza impegno, un **preventivo personalizzato!**

Dal menù del sito, entrate nella sezione “Richiesta Preventivo” e compilate l'apposito form. Oppure scaricate il modello in Pdf.

Vi aspettiamo!



CALABRIA

LE MONTAGNE IN MEZZO AL MARE...



ARTE E CULTURA

ROGHUDI VECCHIO

A metà del '900, sui muri delle abitazioni del paese di **Roghudi**, erano conficcati grossi chiodi ai quali venivano fissate corde legate alle caviglie dei bambini, per evitare che precipitassero nel burrone che circonda l'intero abitato. Il bellissimo "**Corpo celeste**", primo film da regista di Alice Rohrwacher - sorella della più famosa attrice Alba e recente vincitrice al **Festival di Cannes** del Gran Premio della Giuria con il suo "**Le meraviglie**" - venne proprio girato tra Reggio Calabria e Roghudi, borgo abbandonato dell'**Aspromonte**. Riguardatevi il film e capirete... Il tortuoso e impervio tragitto per Roghudi vecchio attraversa una zona dell'Aspromonte davvero **spettacolare**. Il paesino è **spettrale**: abbarbicato ad un ripido sperone roccioso, domina il letto della fiumara Amendolea. In seguito a due devastanti alluvioni è stato dichiarato inagibile. **Attenzione...**! Nessuno si allontani dalla strada principale...



ENOGASTRONOMIA

LA "SAGRA DELLO STOCCO" DI MAMMOLA

Strano paese l'Italia... La ricetta più tipica dell'isola di Ischia è a base di carne - *Coniglio all'ischitana* - e invece qui a **Mammola**, tra Aspromonte e Serre calabresi, siamo nella patria dello **Stocco**... Già dal XVIII secolo, gli stoccafissi essiccati giungevano da Napoli - capitale del Regno delle Due Sicilie - al porticciolo di Pizzo. Da qui, a dorso di mulo, le balle di stocco venivano trasportate in montagna a Mammola, nota per la sua purissima acqua e per gli **spugnatori**, che ancora oggi prima ammolano il pesce, poi lo lavorano e infine lo rivendono. Molte le ricette tradizionali: "**Stoccu a mammulisi**" - stoccafisso alla mammolesse - "**Pasta chijna cu u stoccu**" - ravioli ripieni di stoccafisso - "**Trippiceji chini**" - trippe di stoccafisso ripiene. Ogni anno ad agosto a Mammola c'è la Sagra dello stocco: il paese è in festa, case e chiese sono aperte... Pane casereccio, stocco e un buon bicchiere di **Cirò**... Partite con noi...



MADE IN ITALY

AMARELLI: LIQUIRIZIA DAL 1731

Parlare di liquirizia a Rossano è parlare di **Amarelli**. Antichi documenti attestano che già nel '500 la famiglia commercializzava le radici di questa pianta, la liquirizia, e che nel 1731 furono loro a fondare un impianto proto-industriale, detto "concio", per estrarne il succo. Per raccontare questa storia davvero unica, la famiglia ha aperto al pubblico il **Museo della liquirizia** - una bomboniera annessa alla fabbrica - che ogni anno contende alla Ferrari di Maranello il primato per il Museo industriale più visitato d'Italia. Numerosi i premi ricevuti: nel 2001 il "Premio Guggenheim Impresa & Cultura", nel 2004 la dedica da parte di "Poste Italiane" di un francobollo della serie "Patrimonio artistico e culturale italiano". E numerose sono le aziende del Made in Italy italiano che collaborano con Amarelli per la produzione di grappa, pasta, acqua di colonia, sale, birra, tisane e perfino dentifrici...



SPORT - NATURA - BENESSERE

"MIRÈ SE NA ERTHËTT ÇIVIT, KATUND ARBËRESH..."

Cioè: "**Benvenuti a Civita, paese italo-albanese**"... Qui infatti si rifugiò, cinque secoli fa, una comunità di **albanesi** scampata all'invasione dei turchi. E qui, nelle vicine **Gole del Raganello**, vi proponiamo di vivere una giornata all'insegna dell'avventura tra **canyoning** e **torrentismo**. Tra



Mare di Tropea

*"Tu, tu che sei diverso, almeno tu nell'universo!
un punto, sai, che non ruota mai intorno a me
un sole che splende per me soltanto
come un diamante in mezzo al cuore...
tu, tu che sei diverso, almeno tu nell'universo!"*

Comincia sulle note di una canzone di **Mia Martini** - nata a Bagnara Calabria nel 1947 - questo nostro viaggio in Calabria, una delle regioni più selvagge e meno esplorate d'Italia. E forse la storia personale della cantante rimanda un po' per assonanza a quella di questa **terra afflitta** da terremoti, miseria e criminalità organizzata eppure bella di una **bellezza avvincente e primitiva**. Tre Parchi Nazionali: del **Pollino**, della **Sila**, dell'**Aspromonte**... Antiche città abbarbicate su alture rocciose: **Morano Calabro**, **Pizzo**, **Gerace**... Comunità di **lingua greca** - Roghudi, Bova - **albanese** - Civita, Frascineto, Acquaformosa - e **occitanica** - Guardia Piemontese. E infine il mare color ametista di **Tropea** e **Isola Capo Rizzuto**... E il cielo...? Niente da dire sul cielo...? Beh, lasciamo parlare **Rino Gaetano**: era nato a **Crotone**, chi meglio di lui...
*"Ma il cielo è sempre più blu uh uh, uh uh,
ma il cielo è sempre più blu uh uh, uh uh, uh uh..."*

maestose pareti calcaree a strapiombo - in un ambiente abitato da volpi, martore e aquile reali - il torrente Raganello ha scavato un percorso che inizia nei pressi della sorgente, a 750 metri di altezza, e termina dopo aver percorso 13 km nelle vicinanze del Ponte del Diavolo. E' un susseguirsi di gelide cascatelle e ameni laghetti, strettoie buie attraversate da sottili lame di luce e aperture su scenari da bolgia dantesca. Cercavate emozioni forti? Eccole qua... E' terra di antichi briganti e di pastori: pronti per l'avventura? Si va...!

"La 'nduja"



Tour della Calabria

Cod. : T003

La Costa degli Dei, la Costa Jonica e il Parco della Sila



**Il seguente Viaggio è sviluppato in 6 giorni
ma è possibile ridurre la Durata fino a 3 giorni**

**SCEGLIETE VOI LE LOCALITA' DA VISITARE
E RICHIEDETECI UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO**

1° Giorno: PARTENZA – ARRIVO IN CALABRIA

Ritrovo dei partecipanti e partenza in bus per la Calabria. Soste e pranzo libero lungo il percorso. In serata sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

2° Giorno: CAPO VATICANO – TROPEA E PIZZO

Pensione completa. In mattinata visita guidata di **Capo Vaticano**, estesa località balneare nei pressi del promontorio omonimo, a picco sul mare, studiato in tutto il mondo per le particolarità geologiche dello speciale granito bianco-grigio di cui è composto e dove, dal 1870, vi è installato un faro. Capo Vaticano è conosciuto in tutto il mondo per essere una delle 100 spiagge più belle del mondo e per la coltivazione della famosa "cipolla rossa di Tropea". Sosta per una breve passeggiata fino al punto panoramico che si affaccia sulla famosa "Praia di Fuoco" (uno degli angoli più incantevoli della Costa degli Dei). Proseguimento lungo la costa fino a raggiungere **Tropea**, antica cittadina costruita su una terrazza granitica che si sporge sul Tirreno, nel promontorio del monte Poro, tra i golfi di Sant'Eufemia e di Gioia. Nel centro sorge il Duomo normanno del sec. XII, varie volte rimaneggiato ma riportato di recente alle forme originarie, che custodisce il dipinto della "Madonna Nera" di Romania. Il suo suggestivo abitato e le quattro spiagge che si intervallano alle scogliere a picco, alte più di 40 mt., hanno trasformato ormai da tempo Tropea in una frequentata località turistica. Nel pomeriggio trasferimento a **Pizzo Calabro**, centro peschereccio e balneare, costruito su una roccia a strapiombo sul mare. Nel castello aragonese venne fucilato Gioachino Murat, dopo lo sbarco del 1815 nel tentativo di far insorgere la popolazione locale. Accanto al castello sorge la collegiata di S.Giorgio, al cui interno sono conservate interessanti sculture del '500. Proseguimento per la visita della piccola chiesetta di Piedigrotta, interamente scavata nel tufo. Tempo libero a disposizione per assaggiare il tipico gelato artigianale di Pizzo detto "Tartufo".

3° Giorno: CATANZARO – PARCO ARCHEOLOGICO SCOLACIUM – SQUILLACE

Pensione completa. In mattinata visita guidata di **Catanzaro**, alla scoperta del vivace e animato capoluogo della regione, il cui centro storico ricco di viuzze strette, palazzi e piazzette antiche presenta ancora oggi un impianto urbanistico medioevale. Visita al monumentale complesso di San Giovanni per proseguire verso il Teatro Politeama progettato da Paolo Portoghesi, uno dei maggiori esponenti dell'architettura italiana fino a giungere attraverso un piccolo viale, a Villa Trieste, parco pubblico realizzato nel 1878 tra aiuole fiorite e alberi secolari. Nel pomeriggio visita guidata del **Parco Archeologico "Scolacium"** con la vasta area forense, il teatro, la necropoli, la Basilica Santa Maria della Roccella ed il museo che ospita opere romane di grande importanza riemerse dagli scavi archeologici. Il sito di Scolacium si trova nel territorio della più interna Squillace e presenta una vasta serie di importanti reperti.



Gli scavi hanno restituito statue e ritratti, epigrafi, ceramiche, monete, oggetti in bronzo, tutti reperti inediti appartenenti ai vari edifici dell'area archeologica che sono ospitati nel Museo Archeologico del parco. Al termine partenza per Squillace, caratteristico paese rinomato per la lavorazione delle ceramiche, visita del castello detto Stridula, costruito da Guglielmo D'Altavilla nel 1044.

4° Giorno: LE CASTELLA – CAPO COLONNA – SANTA SEVERINA

Pensione completa. Partenza per la Costa Ionica e arrivo a Le Castella, visita guidata del Castello aragonese che si erge su un piccolo isolotto collegato alla terraferma da un sottilissimo istmo. (Su richiesta e condizioni meteo permettendo, possibilità di effettuare un'escursione in Battello con fondale trasparente all'interno dell'Area Marina Protetta di Capo Rizzuto). Proseguimento della visita guidata a Capo Colonna, uno degli otto promontori della zona, parco archeologico noto per la conservazione dell'unica colonna del tempio di Hera Lacinia rimasta in piedi. Nel pomeriggio partenza per Santa Severina e visita guidata della splendida cittadina arroccata su un monte di pietra e detta appunto "La nave di pietra". L'austero e possente castello la domina dall'alto. La fortificazione di questo alto sperone roccioso risale a molti secoli fa. Il borgo, grazie alla posizione strategica e alla sua fortezza divenne il centro di tutte le lotte di potere che sconvolsero la zona: dapprima Aragonesi e Angioini, per poi passare tra le mani di grandi feudatari: Carafa, Ruffo, Grutter.

5° Giorno: PARCO NAZIONALE DELLA SILA – SAN GIOVANNI IN FIORE – CAMIGLIATELLO SILANO

Pensione completa. In mattinata visita guidata al **Parco Nazionale della Sila**. Si estende per quasi 74 mila ettari, istituito nel 1997, al suo interno custodisce uno dei più significativi sistemi di biodiversità. La sede del parco si trova a Lorica, mentre il perimetro coinvolge territorialmente tre delle cinque province calabresi, Catanzaro, Cosenza e Crotone. Il simbolo del Parco è il lupo, specie depredata per secoli e fortunatamente sopravvissuta fino al 1970, anno in cui venne istituita una legge a favore della sua salvaguardia. All'interno del Parco si trovano 3 dei 6 bacini artificiali presenti sull'altopiano silano e la superficie boschiva è molto ampia e costituita principalmente da faggete e pinete del tipico pino silano, il Laricio. Ampie sono le vallate che si aprono lungo le dorsali del Parco ove è praticata la pastorizia, con forme di transumanza ed alpeggio che resistono tutt'oggi, e l'agricoltura legata soprattutto alla coltivazione della patata della Sila I.G.P. Nel pomeriggio visita guidata di **San Giovanni in Fiore**, uno dei più suggestivi borghi silani conosciuto per la sua tradizionale attività tessile. Conserva un nucleo storico di grande bellezza, mentre il Museo Demologico dell'Economia, del Lavoro e della Storia locale espone oggetti di lavoro locale nell'Abbazia di stile gotico-romano che fu culla dell'ordine monastico Florense edificata per volere di Gioacchino da Fiore nel 1189. Proseguimento della visita a **Camigliatello Silano** nei pressi del Lago Cecita e immerso nel cuore della Sila Grande, si presenta ai suoi visitatori con le suggestive abitazioni di legno e le lussureggianti foreste di conifere. Vivace centro turistico estivo e invernale a 1300 metri di quota ricco di negozi di artigianato e di gastronomia. Visita dei grandi laghi artificiali che furono costruiti a partire dal 1920 e che si integrano perfettamente nel contesto ambientale circostante (i più importanti sono l'Ampollino, l'Arvo ed il Cecita).

6° Giorno: COSENZA E RIENTRO

Colazione in hotel. In mattinata visita guidata di **Cosenza**, che sorge sui pendii del colle Pancrati. Ancora percorsa da stretti vicoli e scalinate, ha mantenuto scorci medievali e soprattutto lo splendido monumento del duomo, con la gotica facciata duecentesca, inaugurato ai tempi di Federico II nel quale si trova la tomba di Isabella d'Aragona ed il Teatro Rendano, dalla cui piazza si può ammirare parte del Castello Svevo.



Interessante è anche la chiesa di San Francesco, fondata nel 1217 e rimaneggiata nel '700 il cui interno, a tre navate, conserva un settecentesco altare maggiore in legno. Visita al Vallone di Romito con il sacrario che ricorda la fucilazione dei fratelli Bandiera nel 1844. Pranzo in ristorante e partenza per il rientro alla propria località.

IL NOSTRO PREVENTIVO COMPRENDERA':

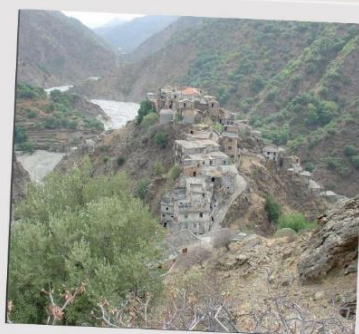
Trasporto in Bus G.T.* (incluso ZTL e Parcheggi) – Vitto e Alloggio autista – Sistemazione in hotel 3* in camere doppie con servizi – Pensione completa dalla cena del 1°gg. al pranzo dell'ultimo gg. – Bevande incluse ai pasti (1/4 di vino + ½ di acqua) – Visite guidate come da programma – Noleggio Auricolari per tutta la durata del tour – Biglietto Ingresso al Parco Archeologico Scolacium; al Castello Aragonese di Le Castella – Assicurazione medico/bagaglio.

IL NOSTRO PREVENTIVO NON COMPRENDERA':

Nostro Accompagnatore – Ingressi a Musei, Monumenti, Ville, Palazzi o altro menzionato nel programma (se non indicati ne "La quota comprende" e da concordare con il gruppo) – Assicurazione Annullamento – Mance – Facchinaggio – Tassa di Soggiorno (da pagarsi in loco se dovuta) – Extra di carattere personale e tutto quanto non indicato ne "La quota comprende".



*Bronzi di Riace,
Cattolica di Stilo (Reggio Calabria) e
la Chiesa di Santa Maria dell'Isola (Tropea)*



*Roghudi vecchio,
Reggio Calabria*



Mia Martini



Stocco di Mammola



*Cipolla rossa di Tropea e
Caporizzuto*



*Torrentismo
Gole del Raganello,
Cosenza*



*Liquirizia Amarelli,
Rossano Calabro*

Rino Gaetano



*Capo Vaticano (Vibo Valentia) e
il Parco Nazionale del Pollino*

